



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

# Palazzo di Baldu

Patrimonio culturale  
**SARDEGNA** Virtual Archaeology



## ■ Ubaldo II Visconti

Ubaldo II Visconti è il personaggio storico che la tradizione avvicina maggiormente al Palazzo ubicato nel territorio di Luogosanto, dal quale prenderebbe il nome: egli aveva la sua dimora ufficiale nel palazzo giudiciale di Civita (attuale Olbia), mentre i castelli di Baldu (fig. 1), di Balaiana e di Monteacuto erano le sue residenze estive<sup>1</sup>.



**Fig. 1** - Luogosanto, Palazzo di Baldu (foto di Unicity S.p.A.).

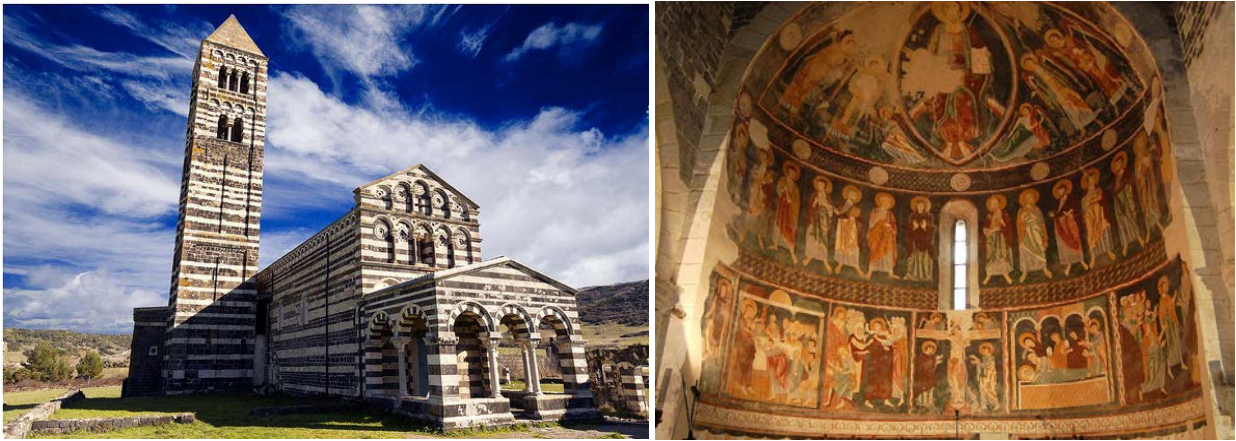
Egli nacque da Lamberto Visconti di Eldizio e Elena de Lacon, giudicessa regnante di Gallura: il padre fu il primo esponente della nobile famiglia dei Visconti di Pisa a governare

---

<sup>1</sup> COSTA 2008, p. 40. I castelli di Baldu e di Balaiana si trovano nel territorio di Luogosanto, mentre quello di Monteacuto in agro di Berchidda.

in Sardegna, la madre invece fu la figlia del giudice Barisone I de Lacon (1173-1203), prima donna a governare un regno sardo per diritto di nascita<sup>2</sup>.

Ubaldo II nel 1219 sposò Adelasia, figlia del giudice Mariano II di Torres, nella basilica della Santissima Trinità di Saccargia (fig. 2), unendo così il giudicato di Gallura a quello di Torres.



**Fig. 2** - Santissima Trinità di Saccargia: esterno e affreschi nella parete interna dell'abside  
(da [http://www.mayacostaparadiso.it/wordpress/?page\\_id=32](http://www.mayacostaparadiso.it/wordpress/?page_id=32); <http://www.trekearth.com/gallery/Europe/Italy/Sardegna/Sassari/Ploaghe/photo1008544.htm>).

Egli salì al trono nel 1226 circa, alla morte del padre; assunse la carica di *rector callaretanus*<sup>3</sup> tra il 1232 e il 1233, approfittando del vuoto politico creato dalla scomparsa di Benedetta di Cagliari<sup>4</sup>. Nello stesso anno morì anche Mariano II di Torres, al quale successe il giovanissimo figlio Barisone III - sotto la reggenza di Orzocco de Serra - che fu però assassinato nel 1236. Il titolo passò informalmente ad Adelasia, moglie di Ubaldo, che acquisì in questo modo un secondo trono.

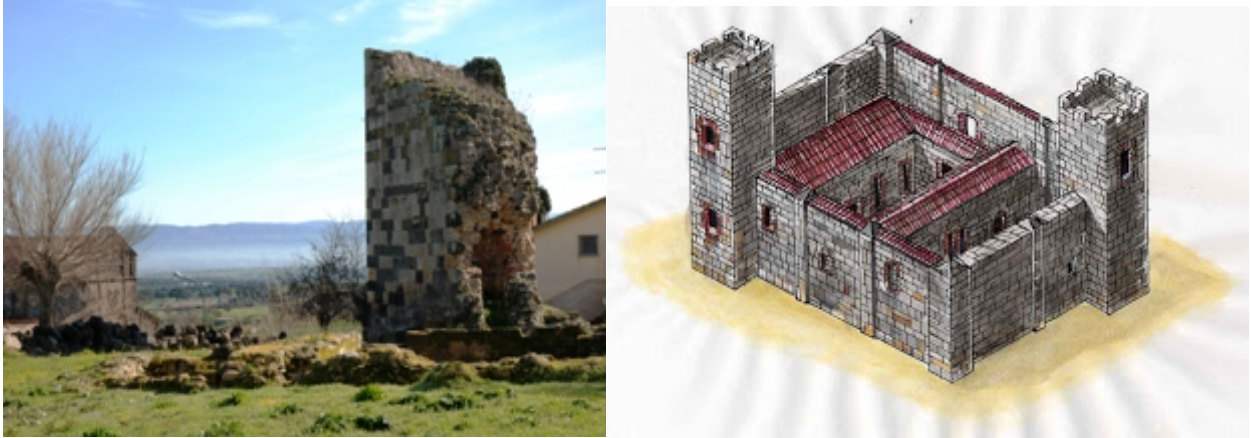
Nel 1237, il pontefice Gregorio IX inviò in Sardegna un nuovo legato pontificio con l'incarico di richiedere i formali atti di vassallaggio dei giudici, al fine di riportare l'Isola sotto la sua giurisdizione. Il 3 marzo nel palazzo di Ardara (fig. 3), Adelasia prestò il giuramento di fedeltà alla Santa Sede per il giudicato di Torres e degli altri suoi beni in Sardegna, in

<sup>2</sup> Elena di Gallura fu anche una fra le prime regine in Europa ad avere questo primato.

<sup>3</sup> Il reggente era nominato *iudex de facto* nelle cariche del periodo giudicale: *rector callaretanus* invece sembra definire un atto di forza da parte dei Visconti, in contrasto con i dignitari locali e con la dinastia dei Massa (CASULA 1984, p. 21; PETRUCCI 1988, p. 41).

<sup>4</sup> PETRUCCI 1988, pp. 40-41; FLORIS 2012-2013, p. 21.

Corsica, a Pisa e a Massa<sup>5</sup>, formalizzando l'investitura l'8 aprile 1237<sup>6</sup>. Il consorte sottoscrisse l'atto solo per il giudicato di Torres, ma non per quello di Gallura, confermando l'autorità del vescovo di Pisa<sup>7</sup>.



**Fig. 3** - Lacerti murari del castello giudicale di Ardara (dietro la cappella palatina) e la ricostruzione ipotetica (da <http://www.comune.ardara.ss.it/?modulo=contenuti&id=80>; <http://castelliere.blogspot.it/2013/07/il-castello-di-sabato-6-luglio.html>).

Il 27 gennaio 1238 nel monastero di San Pietro di Silki (fig. 4), Ubaldo Visconti redasse il suo testamento in cui espresse la volontà di lasciare il suo dominio gallurese e i diritti sull'Arborea al cugino Giovanni Visconti<sup>8</sup>. Morì nello stesso anno e secondo la tradizione, fu tumulato nella cripta della basilica di Nostra Signora di Luogosanto, dove già riposava la madre<sup>9</sup>.

---

<sup>5</sup> TOLA 1861-68, XIII, 57, 58; FOIS, MAXIA 2009, p. 142.

<sup>6</sup> TOLA 1861-68, XIII, 70; ORTU 2005, p. 171.

<sup>7</sup> TOLA 1861-68, XIII, 59, 61; ANGIUS 2006, p. 577.

<sup>8</sup> ORTU 2005, p. 172.

<sup>9</sup> URAS 2014, p. 190.



**Fig. 4** - Sassari, chiesa di San Pietro di Silki: interno  
(da [https://www.flickr.com/photos/piante\\_e\\_fiori\\_della\\_sardegna/11293227425](https://www.flickr.com/photos/piante_e_fiori_della_sardegna/11293227425)).

## ■ Crediti

Scheda di approfondimento a cura della Dott.ssa Claudia Cocco e della Dott.ssa Francesca Collu

## ■ Abbreviazioni bibliografiche

- ANGIUS 2006 V. ANGIUS, *s.v. Gallura*, in L. CARTA (a cura di), *Città e villaggi della Sardegna dell'Ottocento, I, Abbasanta-Guspini*, Nuoro 2006, pp. 470-528.
- CASULA 1984 F. C. CASULA, *Introduzione*, in L. L. BROOK, F. C. CASULA, M. M. COSTA, A. M. OLIVA, R. PAVONI, M. TANGHERONI (a cura di), *Genealogie medioevali di Sardegna*, Cagliari-Sassari 1984, pp. 15-53.
- COSTA 2008 E. COSTA, *Adelasia di Torres*, romanzo storico, Ilisso, Nuoro 2008.
- FLORIS 2012-2013 G. FLORIS, *Signoria, incastellamento e riorganizzazione di un territorio nel tardo Medioevo: il caso della Gallura*, tesi di dottorato, Universitat de Barcelona, a.a. 2012-2013.
- FOIS, MAXIA 2009 G. FOIS, M. MAXIA, *Condaghe di Luogosanto = Accademia di lingua gallurese, Istituto di storia, IX*, Olbia 2009.
- ORTU 2005 G. G. ORTU, *La Sardegna dei Giudici = La Sardegna e la sua storia, III*, Nuoro 2005.
- PETRUCCI 1988 S. PETRUCCI, *Re in Sardegna, a Pisa cittadini*, Bologna 1988.
- TOLA 1861-1868 P. TOLA, *Codex diplomaticus Sardiniae, I*, in *Historiae Patriae Monumenta, 10*, Torino 1861-1868.
- URAS 2014 A. URAS, *L'ultima regina di Torres*, Roma 2014.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

## La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea  
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a